

Messaggio

numero
8366

data
22 novembre 2023

competenza
DIPARTIMENTO DELLE ISTITUZIONI

Rapporto sulle cinque mozioni del 18 settembre 2023 presentate da Pierluigi Pasi e cofirmatari per il Gruppo UDC "Asilo: ristabilire la legalità e l'ordine; la legge e gli accordi interazionali dovrebbero essere rispettati, la popolazione ticinese e del Mendrisiotto deve essere finalmente aiutata"

- **Il Consiglio di Stato chieda un'applicazione rigorosa della legge sull'asilo**
- **Il Consiglio di Stato chieda l'applicazione delle misure eccezionali previste dalla legge**
- **Il Consiglio di Stato chieda di ripristinare i controlli alle frontiere con l'Italia**
- **Il Consiglio di Stato chieda la sospensione del programma di reinsediamento 2024/2025**
- **Il Consiglio di Stato chieda la creazione di zone di transito per tutte le procedure d'asilo**

Signora Presidente,
signore e signori deputati,

abbiamo esaminato le cinque mozioni del 18 settembre 2023 presentate da Pierluigi Pasi e cofirmatari per il Gruppo UDC, con le quali si chiede al Consiglio di Stato di intervenire presso il Consiglio federale per spiegare la particolare situazione del nostro Cantone e del Mendrisiotto in particolare a seguito dall'attuale situazione sull'asilo.

I. RICHIESTE DI INTERVENTO PRESSO IL CONSIGLIO FEDERALE

Come indica anche il mozionante nei suoi cinque atti parlamentari – che si distinguono unicamente per le richieste puntuali al Consiglio di Stato, richieste per altro già correttamente sottoposte agli organi competenti, tra gli altri, da parte di deputati ticinesi alle Camere federali (il consigliere agli Stati e il consigliere nazionale UDC) – i temi trattati non sono di competenza cantonale.

Ci preme sottolineare che negli ultimi anni il Governo ticinese ha dato risposta a diversi atti parlamentari sul tema della migrazione e sulla gestione dei controlli ai confini, e ha mantenuto costanti contatti con le rispettive autorità federali per trovare soluzioni condivise. La recente visita della Consigliera federale Elisabeth Baume-Schneider a Chiasso è l'ultimo esempio degli stretti rapporti intessuti con l'autorità federale. La stessa Consigliera federale durante la visita ha sottolineato questi numerosi contatti con i membri del Consiglio di Stato, ma anche con la deputazione ticinese alle Camere federali, incontrata in settembre nel corso della sessione autunnale.

Lo scrivente Consiglio di Stato sottolinea i suoi regolari contatti con le autorità federali volti alla ricerca di soluzioni anche in ambito di migrazione. Questi contatti continueranno con costanza anche in futuro poiché la problematica segnalata tocca il nostro Cantone, ma è di competenza federale. Basti pensare che la Consigliera federale Elisabeth Baume-Schneider ha già previsto di ritornare in Ticino all'inizio del 2024. Per terminare, lo scrivente Consiglio di Stato ritiene che le tematiche sollevate dal mozionante sono da riproporre, se lo si ritiene necessario, nell'ambito delle attività parlamentari federali.

II. CONCLUSIONI

Alla luce di quanto precede il Consiglio di Stato ritiene evase le mozioni in oggetto per quanto di sua competenza.

Vogliate gradire, signora Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato

Il Presidente: Raffaele De Rosa

Il Cancelliere: Arnoldo Coduri